

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2909**DISEGNO DI LEGGE**

**PRESENTATO DAL MINISTRO DELLE FINANZE
(ANDREOTTI)**

**DI CONCERTO COL MINISTRO DELLA DIFESA
(TAVIANI)**

**E COL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE
(CASSIANI)**

Vendita a trattativa privata, in favore del comune di Venezia, del Seminario Arcivescovile di Venezia e della Cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti, di immobili di pertinenza dello Stato, siti in Venezia

Presentato alla Presidenza il 6 maggio 1957

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il comune di Venezia, allo scopo di sviluppare il quartiere coordinato dal C. C. E. P., già finanziato, ha chiesto in vendita un'ampia zona di terreno demaniale sita in località San Giuliano, costituita prevalentemente di terreni barenosi.

Tenuto conto dei fini di pubblica utilità cui il comune richiedente intende destinare il compendio immobiliare suddetto, si esprime l'avviso che la richiesta meriti accoglimento; poichè peraltro parte di tale compendio è in uso all'Amministrazione dei lavori pubblici che sta procedendo a lavori di colmata, oggetto della cessione al cennato Ente locale potrà essere soltanto la zona riportata in Catasto del comune di Venezia, Sezione di Mestre, ai mappali n. 27, 33 e 51 del foglio n. 23, della estensione di circa 87 ettari.

Tale suolo è stato valutato dall'Organo tecnico dell'Amministrazione finanziaria in lire 100.130.400, la vendita pertanto sarà effettuata per un prezzo pari a detto valore.

Poichè i terreni rappresentati dai mappali 27 e 33 sono attualmente di demanio pubblico — il primo perchè ex campo di tiro a segno, il secondo perchè zona barenosa — nel disegno di legge in esame se ne prevede — ai fini della vendita — il trasferimento tra i beni di patrimonio disponibili dello Stato.

* * *

Con istanza del 20 febbraio 1956 il Patriarca di Venezia ha chiesto di acquistare porzione dell'immobile di proprietà dello Stato, sito in Venezia, denominato « Dogana alla Salute », attiguo al Seminario Arcivescovile ed occorrente per l'ampliamento di tale edificio, in cui è sistemata, tra le altre istituzioni di interesse pubblico, la Pinacoteca Manfrediana che non può essere trasferita altrove.

Il fabbricato demaniale, iscritto ai sensi di legge nell'elenco degli edifici di notevole interesse artistico, è riportato nel catasto di

Venezia, Sestriere di Dorsoduro, al foglio XIV, mappale 2513 parte e la porzione da cedere è stata valutata in lire 56.250.000 dall'Ufficio tecnico erariale.

La cessione pertanto al Seminario Arcivescovile — la cui richiesta si ritiene accoglibile, attesa la destinazione che si intende dare all'immobile — potrà effettuarsi per un prezzo pari al predetto valore e a condizione che il Seminario si impegni a non apportare modifica alcuna al monumentale edificio, sia nelle facciate, sia nelle sue coperture, con assoluta esclusione in queste ultime, di lucernari o di altro, data la visibilità che di esse si gode dagli edifici circostanti.

Sempre in Venezia e precisamente in località Punta Sabbioni Cavallino è sita una vasta zona di terreno di patrimonio statale, attualmente in concessione alla Cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treportì, i cui soci vi hanno compiuto notevoli lavori di cultura e di bonifica.

Tale zona, che la predetta Cooperativa ha da tempo chiesto in acquisto, è estesa circa 315 ettari ed è stata valutata dall'Ufficio tecnico erariale di Venezia in lire 31.491.300, mentre sono state stimate in lire 4.550.000 taluni fabbricati su detto suolo insistenti, pur essi di patrimonio statale e da cedere alla Cooperativa medesima. L'ufficio tecnico

erariale nell'eseguire la stima predetta ha adottato un particolare criterio equitativo: ha cioè attribuito ai terreni il valore che questi avrebbero avuto all'attualità qualora si fossero trovati ancora nello stato e nelle condizioni in cui presumibilmente erano prima delle opere di bonifica. Nella stima inoltre sono stati esclusi i fabbricati comunque costruiti dagli occupanti.

Attesa l'opportunità che i terreni in questione continuino ad essere destinati a scopi agricoli, di indubbio vantaggio per la economia locale e nazionale, si ritiene accoglibile anche ai fini della formazione della piccola proprietà contadina, l'istanza della Cooperativa Treportì la quale, una volta divenuta proprietaria dei terreni stessi, potrà procedere con maggiore larghezza alla già intrapresa opera di miglioramento fondiario.

* * *

Come risulta da quanto esposto, il valore degli immobili di cui si propone la vendita supera il limite entro il quale l'Amministrazione finanziaria, a termini delle vigenti disposizioni, può vendere a trattativa privata beni immobili dello Stato. Si è pertanto predisposto il presente disegno di legge recante autorizzazione a far luogo alle vendite sopra cennate.

DISEGNO DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

È autorizzata la vendita a trattativa privata, in favore degli Enti sotto indicati, dei seguenti immobili di pertinenza dello Stato:

1°) aree di demanio pubblico, che a tal fine sono trasferite al patrimonio disponibile dello Stato, site a Venezia, in località San Giuliano, riportate in catasto di quel Comune, Sezione di Mestre, ai mappali n. 27 e 33 del foglio n. 23, nonché aree di demanio patrimoniale site nello stesso comune, riportate in catasto al mappale 51 del medesimo foglio 23, della complessiva estensione di circa 87 ettari per il prezzo di lire 100.130.400, in favore del comune di Venezia;

2°) porzione dello stabile, denominato « Dogana alla Salute » di notevole interesse artistico sito in Venezia, riportato nel catasto di detto comune, Sestriere di Dorsoduro, al foglio XIV, mappale 2513-parte, per il prezzo di lire 56.250.000, in favore del Seminario Arcivescovile di Venezia;

3°) zona di terreno e fabbricati su di essa insistenti siti sulla spiaggia di Venezia, sezione di Burano, in località Punta Sabbioni Cavallino, dell'estensione di circa 315 ettari, per il prezzo complessivo di lire 36.041.300, in favore della Cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti.

Il Ministro delle finanze provvederà con propri decreti all'approvazione dei relativi contratti.